



CONFINDUSTRIA

**Equilibrio tra generi
negli organi delle
società quotate
AS 1028 e AS 1095**

Maggio 2019

Con riferimento ai disegni di legge AS 1028 e AS 1095 ambedue concernenti l'equilibrio di genere negli organi delle società quotate, si svolgono di seguito alcune osservazioni.

Come noto, la legge 12 luglio 2011, n. 120 - c.d. legge *Golfo-Mosca* è destinata a esaurirsi nel triennio 2022-2024, periodo in cui dovrebbe decorrere il terzo mandato degli organi sociali rispetto all'entrata in vigore della legge. Peraltro, l'efficacia della stessa potrebbe cessare anche prima per le società quotate che abbiano effettuato rinnovi con cadenza inferiore a quella triennale.

I predetti disegni di legge intendono prorogare tale termine per altri tre mandati.

La parità di genere nell'organizzazione aziendale, soprattutto con riferimento alle posizioni apicali, è da tempo auspicata da più parti, a livello internazionale (ONU, OCSE) e a livello europeo (giurisprudenza della Corte di Giustizia, diverse iniziative europee soprattutto).

Esaminando in chiave comparata lo scenario europeo, una quota minima di rappresentanza dei generi negli organi sociali è stata prevista, da fonti normative, autodisciplinari o nella forma di raccomandazione, in quasi tutti i principali Stati membri.

Infatti, in sei di essi, compresa l'Italia, la diversità di genere negli organi sociali è stata oggetto di specifici interventi legislativi quando non anche di misure autodisciplinari; in altri quattro, è stata comunque raccomandata dai codici di *corporate governance*.

Le evidenze dimostrano effetti interessanti, sia dal punto di vista quantitativo sia dal punto di vista qualitativo.

Volendo limitare l'osservazione all'Italia e citare alcune fonti a mero titolo esemplificativo, l'ultimo Rapporto CONSOB sulla *corporate governance* ha evidenziato che, a fine giugno 2018, la presenza femminile ha raggiunto i massimi storici, con le donne che ricoprono il 36% del totale degli incarichi di amministratore e il 38% degli incarichi di componente degli organi di controllo.

Non solo ma, rispetto al 2011, la ricomposizione per genere ha comportato:

- ✓ una riduzione dell'età media dei consiglieri, che è oggi di circa 57 anni;
- ✓ un aumento del numero di amministratori laureati - in circa il 90% dei casi - e con titolo post laurea - in circa ¼ dei casi;
- ✓ una maggiore diversificazione dei profili professionali, vale a dire *manager* in circa il 70% dei casi; consulente/professionista in circa il 20% e accademico in circa il 9%.

Ciò in quanto le donne sono mediamente più giovani degli uomini e più frequentemente presentano un *background* professionale, accademico o consulenziale in luogo di quello manageriale.

Valutati questi effetti e considerato altresì il fatto che il tema si connota per una reciproca influenza tra legge e autodisciplina, nel luglio 2018 il *Comitato per la*



Corporate Governance - che vede tra i propri componenti Confindustria - ha approvato una nuova revisione del Codice di Autodisciplina delle società quotate, che va nella direzione di raccomandare il mantenimento volontario della quota di 1/3 del “genere meno rappresentato” negli organi sociali, nonché di promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi nell’intera organizzazione aziendale.

Questa innovazione del Codice di Autodisciplina rispondeva anche all’esigenza di “compensare” il venir meno degli effetti della legge *Golfo-Mosca*, sostituendo l’intervento per via autoregolamentare a quello di fonte legislativa, anche sul presupposto del progressivo recepimento del principio e della prassi della parità di genere nell’operatività delle società quotate.

Nondimeno, alla luce del quadro di riferimento sopra brevemente richiamato, e tenuto conto anche delle recenti discussioni svoltesi in seno al *Comitato per la Corporate Governance*, Confindustria manifesta un sostanziale apprezzamento per le iniziative del Senato, auspicando che la diversità di genere continui ad avere un impatto positivo sugli assetti organizzativi delle società quotate italiane.